

## FACULTY

**Sabrina Cecere** - Napoli  
**Gennaro Cormio** - Bari  
**Elisabetta De Matteis** - Lecce  
**Rossella Lauria** - Napoli  
**Francesco Legge** - Acquaviva delle Fonti (BA)  
**Emanuele Naglieri** - Bari  
**Graziana Ronzino** - Lecce  
**Antonio Russo** - Palermo  
**Giuseppa Scandurra** - Catania

## RAZIONALE SCIENTIFICO

La caratterizzazione del profilo genetico del tumore ovarico rappresenta per il paziente una chiave di volta decisiva per affrontare con il massimo delle potenzialità terapeutiche le opportunità di cura.

L'identificazione della mutazione BRCA è infatti un indicatore preciso per la personalizzazione della terapia ed è fondamentale che tale informazione venga acquisita al momento della diagnosi perché può contribuire alla definizione di un percorso di cura che parte dalla prima linea di trattamento. E poi sapere se la mutazione è presente o meno ha delle implicazioni prognostiche che la paziente deve conoscere. I tumori legati alla mutazione esordiscono infatti più frequentemente come tumori al quarto stadio, ma hanno una prognosi migliore rispetto ai comuni tumori di analogo grado. A dispetto di standard scientifici e clinici ben sostenuti da evidenze e linee guida disponibili in tutti i centri di cura, la difformità dei sistemi di presa in carico dei pazienti e la disomogeneità nel modello organizzativo di gestione dei malati impedisce in alcuni contesti una piena attuazione delle strategie complessive di cura, dalla diagnostica al trattamento alla verifica dell'adesione alla terapia, alla valutazione degli esiti.

Lo scopo del programma del "master class" riservato a specialisti del settore è quello di allineare le conoscenze più aggiornate sulla tematica e, attraverso il coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti nelle sessioni interattive moderate dai coordinatori del programma, la condivisione di situazioni, ostacoli e soluzioni che possano permettere l'identificazione di strumenti e soluzioni per un generale riallineamento agli standard di cura attesi.

## PROGRAMMA

08.30  
Registrazione partecipanti

9.00 - 9.30  
La testimonianza dei pazienti  
Intervengono le Associazioni ACTO Onlus  
e aBRACadaBRA Onlus  
(non accreditata ai fini ECM)

### I SESSIONE GENERALE

Moderatori: **G. Cormio, E. Naglieri**

9.30 - 10.00  
Introduzione ai lavori  
Obiettivi, format e output previsti  
**G. Ronzino**

10.00 - 10.30  
"Appropriatezza real word":  
condivisione della realizzazione della rete campana  
**S. Cecere**

10.30 - 11.30  
Lo sguardo del chirurgo: modello  
dell'implementazione del test BRCA  
**F. Legge**

11.30 - 12.00  
Condivisione del modello telematico  
di "counseling genetico"  
**A. Russo**

12.00 - 12.30  
Esperienze di "best practice" in Emilia Romagna  
**E. De Matteis**

12.30 - 13.00  
Integrazione dell'esperienza clinica  
dei tumori dell'ovaio e della mammella  
**G. Scandurra**

13.00 - 13.30  
Discussione sui temi precedentemente trattati

13.30 - 14.30 Lunch

### II SESSIONE: LAVORI A PICCOLI GRUPPI

14.30 - 15.00  
Condivisione dei risultati del questionario preliminare  
Lavori a piccoli gruppi sul ruolo del test BRCA  
Introduzione: **G. Ronzino**

15.00 - 16.30  
Dalla diagnosi all'ottimizzazione della terapia  
Discussione dei risultati dei gruppi di lavoro  
Coordinatore: **R. Lauria**

16.30 - 17.30  
Risultanze e conclusioni  
L'output finale: criteri e storyboard  
per la pubblicazione finale  
**R. Lauria**

17.30 Compilazione questionario ECM

17.45 Chiusura lavori